



sig. Luigi Mastrofiore, Coagente generale di Corio,
così da determinare, per la solidarietà concessa con il
fatto di Coagente, anche la decadenza dell'altro
Coagente generale dott. Silva -

Tale deliberazione teneva conto di due aspet-
ti particolari:

1- la gestione del sig. Quaglia a Reggio Emilia denun-
ciava aspetti di flessione, sia nella conservazione
del portafoglio, sia nell'acquisizione di nuovi affa-
ri; il corpo produttivo accumulava a sfaldarsi in
quanto non più sufficientemente sostenuto dallo
agente generale, il quale, anche per sopraggiunte
complicazioni nel suo stato di salute, aveva per-
so il mordente necessario per la conduzione del-
l'agenzia; dall'altra parte non appariva conve-
niente procedere alla revoca del sig. Quaglia il
quale, per le importanti cariche ricoperte nella
guerra di liberazione, godeva di larghe cono-
scenze in tutti i settori cittadini;

2- la difficile prosecuzione del rapporto di Coagente
a Corio, ove i dissensi tra i sigg. Silva e Mastrofiore
diventavano sempre più manifesti e tali da in-
fluenzare negativamente sia la compagnia in-
terna dell'agenzia, sia l'organizzazione produttiva.

L'anticipata risoluzione del rapporto con il